

FIMOSI, UN PROBLEMA DI FACILE SOLUZIONE.

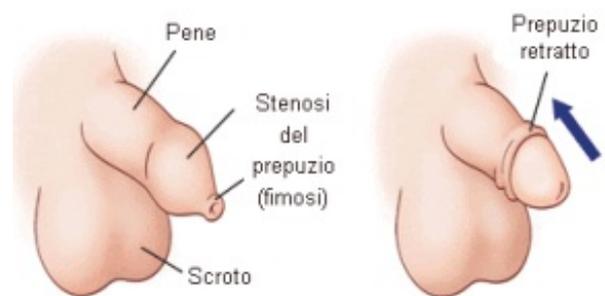
ilovebimbo.com/fimosi-un-problema-di-facile-soluzione

22/04/2014

La prima volta che ho sentito parlare in modo dettagliato di fimosi è stato quando ho portato mio figlio Brando la prima volta dalla pediatra. La fimosi è un problema molto frequente fra i nostri bimbi, sia nell'infanzia che nell'adolescenza, e non è altro, in parole povere, quando la pelle del pisellino del nostro piccolino non scorre, insomma è incollata. Riconoscerla e sapere come affrontarla è fondamentale. Per saperne di più ne ho voluto parlare con il dr. *Alberto Armellini*, Specialista in Chirurgia Plastica, Estetica e Ricostruttiva.

Dr. Armellini cosa si intende per fimosi?

Il pene è costituito da un corpo chiamato "asta", da una testa chiamata "glande" ricoperta da uno strato di mucosa e pelle scorrevole detto "prepuzio". Si parla di fimosi quando l'apice del prepuzio sia tanto ristretto da impedire lo scorrimento del glande o da determinare una strozzatura al di sotto di esso una volta che sia scoperto, conferendo al pene una forma a "clessidra". Questa definizione è importante in quanto per escludere la fimosi, non è sufficiente constatare che il prepuzio lasci scoprire il glande, infatti i problemi maggiori consistono nella stasi venosa una volta avvenuto lo scorrimento. Diagnosticare precocemente e correggere una fimosi significa evitare al bambino infezioni delle vie urinarie ricorrenti ed episodi infiammatori più o meno frequenti a livello locale, oltre che prevenire disturbi in età adolescenziale o adulta come: eiaculazione precoce, dolore all'erezione, lesioni locali durante i rapporti.



Questa condizione è molto frequente?

Tra i 3 e i 10 anni, 1 bambino su 10 presenta una fimosi. Nei primi anni di vita la fimosi è quasi da ritenersi fisiologica, perché è normale che la pelle sia più stretta e lo scorrimento più difficoltoso; col passare dei mesi, un po' per volta la pelle si scolla e dai 3 anni in poi il prepuzio deve poter scorrere facilmente fino a scoprire il glande (la parte superiore del pene).

Quando una mamma si accorge che il prepuzio non scorre cosa deve fare?

All'inizio assolutamente nulla. E' bene evitare le manovre di scollamento nei bambini piccoli che potrebbero essere dolorose e causare persino minuscole ferite che, cicatrizzandosi, chiuderebbero ancora di più il prepuzio. Generalmente con il tempo i tessuti tendono a rilassarsi ed il problema a risolversi ed il bambino stesso imparerà a prendersi cura

dell'igiene personale. Il vostro pediatra avrà cura di controllare questa evoluzione e consigliare eventuali terapie mediche (applicazione creme steroidee), come fa per altre cose altrettanto importanti.

Quando è necessario l'intervento?

Quando la fimosi non permette il normale flusso dell'urina con conseguenti infezioni. L'iter da seguire è il solito: visita dal pediatra e poi visita dal chirurgo .

L'intervento in cosa consiste?

La procedura che consente di correggere la fimosi si chiama Circoncisione ed è definitiva e risolutiva. Nel bambino si effettua in anestesia generale, dura circa 15 minuti e consiste nell'asportazione e rimodellamento del prepuzio e nello scollamento delle aderenze. A qualche ora dall'intervento il bambino è in buone condizioni e può essere dimesso. La convalescenza è rapida, i punti di sutura sono riassorbibili e non necessitano di rimozione, la ferita guarisce in circa due settimane e va medicata almeno tre volte al giorno. La porzione di glande che rimane scoperta sarà più sensibile i primi tempi, poi tutto si regolarizza. Tale intervento è preferibile effettuarlo prima dei 5 anni per evitare traumi psicologici al bambino.

Dr. Alberto Armellini

Laureato a 24 anni in Medicina e Chirurgia presso l'Università La Sapienza di Roma, Diplomato Scuola Internazionale Medicina Estetica-Fondazione Fatebenefratelli e Specializzato in Chirurgia Plastica, Estetica e Ricostruttiva presso l'Università Tor Vergata di Roma con il massimo dei voti e la lode.

Da più di 15 anni collabora con il prof. Terino presso il Plastic Surgery Institute of Southern California di Los Angeles, dove ha conseguito importanti e prestigiosi Certificate of Award and Excellence. Insieme hanno sviluppato il Lifting Facciale Tridimensionale, una nuova filosofia ed una pionieristica tecnica della chirurgia del viso. Nel 2013 ilSole24ore ha inserito il dr. Alberto Armellini nella prestigiosa classifica TopTen Roma Capitale.

Come contattarlo:

Il Gianicolo Plastic Surgery Institute, via del Vascello 33 Roma.

Cell. 3472730352

albertoarmellini@gmail.com

www.albertoarmellini.com/bio

